

filo diretto con

Gussago insieme

Nuove opportunità per chi ama Gussago

Il “Bene comune”

Il volontariato, che si fonda su valori come altruismo/generosità/gratuità, è un'attività di collaborazione e di supporto, non a scopo di lucro, che viene attuata dai cittadini singoli o riuniti in associazioni organizzate con finalità definite e condivise.

La Legge-quadro sul volontariato 266/1991 ne riconosce il valore sociale, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

La Costituzione, con le modifiche del 2001, va oltre, l'Art. 118 ultimo comma recita infatti: *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*, dando un'alta base giuridica al riconoscimento del valore dell'iniziativa autonoma finalizzata al bene comune.

Ma che cos'è questa sussidiarietà? Essa, nella sua forma cosiddetta orizzontale, si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui *alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini* e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione. Un concetto di enorme potenzialità, anche se non semplice da calare nel concreto.

Quanto a Gussago, il nostro paese ha un'antica tradizione sul tema del volontariato, e la nostra comunità attraverso le molte e varie associa-



zioni ha espresso ed esprime fortemente la voglia di molti di mettersi in gioco offrendo la propria opera a favore di persone bisognose e/o di attività/eventi che abbiano bisogno di attenzioni particolari.

Purtroppo però capita che tali disponibilità restino tali per la mancanza di strumenti atti a concretizzarle a livello locale.

È per questo che nel Consiglio Comunale del 26 ottobre ultimo scorso è stato approvato **“Il regolamento del servizio di volontariato civico sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni”**.

Questo strumento, voluto dall'Amministrazione comunale, renderà più semplice e fattibile per tutti i cittadini, singoli o associati, dedicare un po' del loro tempo alla cura dei beni comuni e/o al miglioramento di alcuni servizi a beneficio di tutta la comunità.

Ecco alcuni esempi su come offrire il proprio tempo:

- Pulizie di alcuni tratti di strada, piazze e marciapiedi di proprietà o di competenza comunale.

- Lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali, per esempio scuole, impianti sportivi, centri civici.
- Attività di pre-scuola e sorveglianza dei nostri bimbi alle entrate e uscite dai siti scolastici.
- Sorveglianza su scuolabus e pedipus.
- Manutenzione delle aree giochi dei nostri bimbi.
- Manutenzione delle aree verdi pubbliche.
- Manutenzioni dei sentieri e mulattiere che circondano il nostro meraviglioso territorio.
- Collaborazioni ad eventi promossi dall'amministrazione comunale.

L'elenco sicuramente si amplierà con le vostre autonome iniziative e proposte, e permetterà a molti di offrire e comunicare un maggiore senso di appartenenza a questa nostra comunità sensibile, concreta e attiva.

Essendo d'esempio, il “volontario civico” non passerà inosservato alle nuove generazioni, le sue attività sono una opportunità per sensibilizzare e accrescere quel rispetto e amore per il “bene comune” del quale anche Gussago ha bisogno.

Concludiamo con una citazione che risale niente meno che allo storico romano Tito Livio, il quale scriveva che: **“Il bene comune è la grande catena che unisce gli uomini nella società”**, un concetto espresso due-mila anni fa ma che mantiene la sua validità anche oggi.

Gussago Insieme

Passione ed esperienza per un assessorato a 360 gradi

D. Sei in amministrazione ormai da tre anni e mezzo, quindi non sei più alle prime armi: ti va di azzardare qualche bilancio? E se tornassi indietro, saresti pronta a ripetere questa avventura?

R. Inizio col dire che certamente non mi sono pentita di quella che possiamo sicuramente chiamare un'avventura, e sarei pronta a ripeterla.

Il primo periodo come Assessore mi è servito a "misurarmi" rispetto al mio ruolo, a capire come muovermi e rapportarmi con le varie realtà con le quali mi trovavo a interagire.

Adesso la mia esperienza è entrata nel vivo, e mi sento sempre più motivata a portare avanti le molteplici iniziative che caratterizzano il mio assessorato.

D. Puoi dirci un aspetto particolarmente positivo e uno negativo della tua esperienza amministrativa?

R. Vivo molto intensamente e considero per me molto significativi i momenti legati alle ricorrenze storiche, in particolare la Giornata della Memoria e il 25 aprile.

Penso sia molto importante mantenere

vivo soprattutto nei ragazzi e nei giovani il senso di queste giornate e degli eventi che esse richiamano, cosa che il mio Assessorato, in stretta collaborazione con le scuole, si sforza di fare.

Quanto agli aspetti negativi, sinceramente non mi viene in mente nulla di particolare; forse potrei citare le ristrettezze di budget: mi rendo conto che quello che si riesce a realizzare è solo una piccola parte di quanto si vorrebbe, ma le disponibilità finanziarie sono quelle che sono.

D. Pensi che per una donna sia più difficile che per un uomo impegnarsi in politica?

Sicuramente si tratta di una scelta impegnativa, ma secondo me non dipende tanto dall'essere uomo o donna, ma dalla reale volontà di dedicare tempo ed energie (e non in piccola misura).

Devo anche dire che la mia attività professionale mi consente di gestire i tempi in maniera abbastanza fluida e quindi da questo punto di vista mi considero fortunata.

D. Da qualche tempo è stato avviato il "Consiglio comunale dei ragazzi", che però probabilmente



è poco noto a chi non ha figli in età scolare. Di che cosa si tratta?

R. Il Consiglio comunale dei ragazzi è stato fortemente voluto da questa Amministrazione, in quanto sentivamo l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sulle tematiche che li riguardano direttamente, ma anche di ascoltare le loro proposte su argomenti di interesse più generale per Gussago.

Tecnicamente funziona così: in primavera nella scuola media, dopo un'intensa "campagna elettorale", i ragazzi eleggono, tra gli alunni di seconda, il sindaco, gli assessori e il segretario.

Gli eletti vengono ufficialmente presentati alla cittadinanza il 2 giugno e svolgono il loro mandato nell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio dei ragazzi partecipa attivamente alle varie iniziative organizzate in collaborazione tra Comune e scuola.

Il Sindaco dei ragazzi affianca il "Sindaco adulto" e prende la parola nei momenti ufficiali.

Inoltre il Consiglio dei ragazzi può fare proposte e segnalazioni all'Amministrazione (cosa che di fatto è già avvenuta), magari individuando problemi che sfuggono all'osservatore adulto.

Insomma, un'esperienza di cittadinanza attiva che ci pare molto valida e che siamo intenzionati a proseguire.

D. Se una donna ti confidasse che le piacerebbe mettersi in gioco a livello politico locale, ma teme che questo la metterebbe in difficoltà sul piano familiare e professionale, che cosa le risponderesti?

R. Il ruolo di Assessore richiede sicuramente impegno e non va affrontato alla leggera. Si tratta di riuscire a far convivere in modo equilibrato i vari ambiti della propria esistenza, senza esasperare i possibili e forse inevitabili conflitti. Ma se una persona (donna o uomo che sia) sente il desiderio o forse l'urgenza di dedicarsi per un certo periodo a questa forma di attività per il bene comune, le consiglieri di non lasciarsi sfuggire la possibilità di provarci.

Benvenuto in consiglio comunale a Paolo Gilberti

È il primo Filo Diretto che esce dopo la "surroga" (brutto termine burocratico per dire sostituzione), diamo quindi il benvenuto a Paolo e lasciamo a lui la parola:

"A Settembre sono subentrato come consigliere comunale a Nicolò Traina che, per motivi di studio e lavoro, si è trasferito all'estero.

Con un pizzico d'invidia per Nicolò, sicuramente per la giovane età ma anche per la possibilità di fare un'esperienza di vita molto formativa, gli faccio i miei migliori auguri per la sua nuova avventura.

La mia esperienza come consigliere comincia in una sera di fine estate ancora afosa.

Al termine del Consiglio Comunale, ho ricevuto il "benvenuto"; ho potuto verificare l'intensa passione con cui si vive la politica amministrativa nel nostro paese.

Delle sedute del Consiglio Comunale mi piace il confronto, la dialettica, un po' meno l'esuberanza e l'irrequietezza che, come durante l'ultima seduta, anima il pubblico.

Uno dei motivi per cui ho deciso di accettare la nomina è, oltre alla coerenza con la decisione fatta anni fa di entrare in lista con Gussago Insieme, la scelta di continuare a vivere con la mia famiglia a Gussago, nonostante le molte proposte di trasferimento; proprio grazie alla famiglia e alle necessità dei bambini piccoli, mi trovo a "vivere il paese" più intensamente che in passato.

Se dovessi indicare delle tematiche a cui sono particolarmente sensibile sicuramente indicherei quelle relative all'infanzia e all'istruzione, alla conservazione dell'ambiente e al buon utilizzo delle risorse paesaggistiche. Ultimo, ma non per ordine di importanza, il tema dell'informatizzazione e dell'innovazione tecnologica delle nostre infrastrutture.

Sono pratico e pragmatico, ingegnere elettronico per formazione universitaria e manager per lavoro, quindi apprezzo il taglio con cui la nostra Giunta interpreta il Consiglio; pochi fronzoli, nessun volo pindarico, concretezza per rispondere alle quotidiane necessità del territorio e programmare le future azioni.

Paolo G.

Pesci, scoiattoli e orchidee

Appunti su alcuni gussaguesi un po' particolari

Che cosa lega tra loro creature così diverse come pesci, scoiattoli e orchidee? Il fatto che tutte e tre siano presenti nel nostro territorio, anche in località vicine all'abitato.

I pesci più numerosi e di taglia maggiore si trovano nel torrente Vaila, nel tratto immediatamente a monte del ponte attiguo alla chiesetta di S. Adriano all'inizio del centro storico di Sale.

E' anche la posizione in cui è più facile osservarli dato che per un centinaio di metri il Vaila è costeggiato a ovest da un'area verde.

I pesci più grandi sono cavedani; più difficile da classificare è la "minutaglia" che li accompagna, ma che nella tarda primavera comprende i gobioni che risalgono per la riproduzione da corsi d'acqua più importanti, forse addirittura dall'Oglio, e si fanno notare per la caratteristica di nuotare in gruppo compatto.

Se nel Vaila la presenza di pesci, insieme a gamberi e rane, è abbastanza comune, nel torrente Canale è meno scontata. Infatti condizione essenziale per la loro presenza è un flusso d'acqua permanente anche se di portata variabile. Questa condizione si verifica in corrispondenza del deglhiatore di via Gramsci, dove si immette con un piccolo salto la condotta delle acque bianche provenienti dalla zona di Via Manica - Forcella - Casaglio.

Infatti, anche qui ci sono i nostri pesci : gli onnipresenti cavedani, insieme a triotti e qualche vairone. L'aspetto più interessante è che la parte più bassa del deglhiatore in tarda primavera pullula di avannotti (pesci neonati), segno inequivocabile che qui i pesci riescono a riprodursi.

La situazione si ripropone all'inizio di via Firenze, dove un altro

deglhiatore è pieno di pesci, e qui siamo nel bel mezzo delle case.

E gli scoiattoli dove sono? Effettivamente non è facile vederli. Questi simpatici animaletti popolano da sempre la parte montana del nostro territorio, in particolare nella varietà più comune, piccola e scura. Come folletti neri si spostano velocissimi e quasi invisibili da un albero all'altro accumulando riserve di cibo per l'inverno e ci vuole occhio attento e molta fortuna per scorggerli.

Ma a Gussago è presente anche, sia pure più raro, lo scoiattolo classico, un po' più grande, con sfumature fulve del pelame e la tipica coda.

Sembra incredibile, ma una coppia di questi scoiattoli è stata avvistata nel parco sul retro di Villa Pace, dove ci sono parecchie conifere.

Un esemplare più intraprendente è addirittura sceso sull'asfalto di via Nava per recuperare pinoli caduti, a non più di dieci metri da persone e automobili in transito.

Quanto alle orchidee, non parliamo delle specie tropicali e coltivate, notevoli per dimensioni e colori ma decisamente aliene per il territorio di Gussago.

Le nostre orchidee spontanee, che sono state ben presentate nella mostra fotografica allestita durante l'ultima Pasquetta alla Santissima, sono più piccole ma non meno belle.

Dispiace solo di non poterne ri-



portare, per motivi tipografici, qualche immagine a colori.

Possiamo dire che tutto il territorio pedecollinare e collinare è interessato da diverse varietà di queste piante, che fioriscono da marzo a giugno.

Anche in questo caso la natura ci meraviglia: le orchidee crescono infatti anche in ambiti a noi molto vicini. La collina della Cudula, per esempio, nella sua parte più bassa e pietrosa vede la fioritura ad aprile della varietà "scimmia", così chiamata dalla forma del petalo interno. Seguono poi le fioriture delle varie insettivore, tra le quali la più notevole per colori e dimensioni è la apifera, che imita l'ape.

Infine, tra maggio e giugno fiorisce la piramidale, che colora di fucsia la sommità della collina in corrispondenza del roccolo di mezzo.

In conclusione, la natura in quel di Gussago è tutt'ora vivace e capace di sorprenderci. Tuteliamola in tutti i suoi aspetti, entrando in sintonia con lei, rispettandola e cercando di migliorare le situazioni che ne possono compromettere l'equilibrio.

Giacomo R.





COSA BOLLE IN PENTOLA

Brevi
dall'Amministrazione comunale



.....
Quelle che seguono sono brevi note su alcuni tra i temi più significativi, senza pretesa di completezza.

Scuole

Nel 2015 le nostre scuole sono state oggetto di vari interventi: adeguamento degli impianti elettrici e prevenzione antincendio nella scuola elementare di Navette e nella scuola materna di Via Trieste; rifacimento delle guaine del tetto della palestra della scuola media; tinteggiature della scuola di Casaglio e della scuola media. Il tutto per una spesa di 82.500€ a carico del Comune e 148.000€ finanziati dallo Stato con i progetti "Scuole belle" e "Scuole sicure".

Strade e marciapiedi

È stata realizzata una rotatoria tra Via Gramsci e via Caduti del Lavoro ed è in fase di realizzazione la rotatoria tra Via Forcella, via Larga e Via Piè del Dosso. Sono stati realizzati due dissuasori di velocità a Sale, uno davanti alla Scuola e l'altro tra l'Oratorio e il campo sportivo; è inoltre di prossima realizzazione un percorso pedonale protetto lungo Via S.Stefano, sempre a Sale. Sono stati riqualificati circa 5 km di marciapiedi e nei prossimi mesi si procederà con altre opere di riqualificazione stradale. È superfluo dire quanto tutto ciò contribuisca alla sicurezza e alla vivibilità di Gussago.

Campi Sportivi

Tra giugno e ottobre sono stati completamente rinnovati i campi da calcio e da rugby del Centro Sportivo, che versavano ormai in condizioni tali da renderne quasi impossibile l'utilizzo. I lavori hanno comportato un costo significativo (328.000 €) ma davvero non potevano più essere rimandati. Il terreno da gioco è stato rifatto in "bermuda grass", un tipo di erba molto resistente, soluzione meno costosa di quella in sintetico, inizialmente ipotizzata, oltre che migliore dal lato estetico e, aggiungiamo pure, da quello ambientale (l'erba è sempre erba).

Parchi giochi

In alcuni dei nostri principali parchi si stanno concludendo i lavori di installazione di nuovi giochi, che vanno a sostituire quelli vecchi, usurati e in alcuni casi non più a norma. In primavera ci sarà un secondo in-

tervento nelle altre aree verdi, per completare questo progetto di riqualificazione, che prevede anche l'aggiunta di nuovi giochi adatti a bambini molto piccoli e altri per i più grandicelli. Sono stati scelti anche giochi inclusivi, adatti anche a bambini con disabilità.

I parchi sono per piccoli e grandi un'opportunità di svago e di aggregazione: viviamoli e rispettiamoli.

Illuminazione pubblica a LED

Il progetto, uno dei più importanti dell'attuale Amministrazione, ha vari obiettivi: rifacimento di una rete obsoleta, con problemi gestionali ed elevati costi di manutenzione; implementazione di un sistema di illuminazione ad alto risparmio energetico ed economico (fino a circa 200.000 € / anno a regime); realizzazione di una rete dotata di telecontrollo centralizzato (per poter monitorare in tempo reale disfunzioni e guasti), predisposta per l'installazione di sistemi di videosorveglianza e gradevole dal punto di vista estetico.

Quanto ai costi, all'inizio si era scelto di avvalersi del *project financing* (il vincitore della gara anticipava i costi, il Comune a sua volta pagava un canone sfruttando il risparmio sulla bolletta). A seguito di ulteriori valutazioni, si è deciso di finanziare l'opera direttamente, partendo nel 2015 con un primo stralcio di circa 400.000€ e sfruttando il risparmio sulla bolletta per finanziare gli stralci successivi. Grazie poi al parziale allentamento del Patto di Stabilità, è stato possibile "sbloccare" alcuni fondi ed accelerare le procedure per il secondo stralcio. Salvo imprevisti, l'intera rete sarà completamente rinnovata entro il 2017.

Raccolta differenziata

Da un recente dossier di Legambiente Lombardia abbiamo appreso con soddisfazione che Gussago è stato nel 2014 il secondo, tra i 18 Comuni della provincia di Brescia con più di diecimila abitanti, come percentuale di raccolta differenziata (e il 12° in assoluto): complimenti a tutti i gussaghesi!

Ai lettori più attenti non deve inoltre essere sfuggito, nell'ultimo numero di Gussago Notizie, quanto riportato a pag. 15, vale a dire una percentuale di raccolta differenziata del 78,09% nel 2014 e del 75,92% nel 2015: niente paura: non si tratta di un'inversione di tendenza. Semplicemente dal 2015 non è più possibile per i giardinieri conferire il verde alla piattaforma multiraccolta, la qual cosa ha reso la percentuale di differenziata lievemente inferiore, ma più realistica.

Giovanni C. - Alfredo F.

"Filo diretto con Gussago Insieme"

Numero unico Gennaio 2016 - Stampato in proprio.

Hanno collaborato a questo numero:

Alfredo Fiume, Giovanni Coccoli, Giacomo Regalini, Tommaso Pavia, Paola Ricci e Paolo Gilberti

info@gussagoinsieme.it
www.gussagoinsieme.it